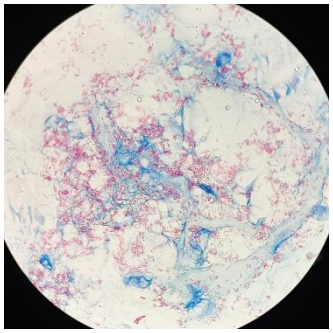
Morbo di Hansen (Lebbra)



La lebbra o morbo di Hansen è una malattia infettiva cronica, causata dal *Mycobacterium leprae*, che colpisce prevalentemente la cute e i nervi periferici. Si tratta di un microrganismo di forma bastoncellare, acido-alcool resistente (BAAR), che non può essere coltivato in vitro. In vivo, il batterio è in grado di sviluppare uno stretto parassitismo intracellulare, principalmente nei macrofagi e nelle cellule di Schwann dei nervi periferici.
In Italia la lebbra è compresa tra le malattie rare con **codice di esenzione RA0010**.
Normalmente la diagnosi è clinica, supportata dalla dimostrazione dell'agente eziologico nel tampone nasale e negli strisci cutanei eseguiti in "zone fredde" (lobi delle orecchie, gomiti e ginocchia) e in biopsia, tramite colorazione di Ziehl-Neelsen e metodica PCR.
Gli esami sierologici (ricerca anticorpi IgM anti-PGL-1) sono utili a prevedere le ricadute in corso di terapia, ma anche per evidenziare possibili casi sub-clinici tra i contatti.

Ricerca diretta mediante bacilloscopia su tampone nasale e striscio cutaneo

Ricerca diretta mediante PCR Realtime su tampone nasale e su biopsia cutanea:

Tipo di campione:

a) **tampone nasale:** eswab Copan (tappo rosa);
   Modalità di trattamento del campione per invio: conservarlo a +4°C; spedire il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C).
b) **biopsia cutanea**: l'analisi molecolare è eseguita su materiale bioptico fresco. Specificare sede del prelievo.
   Modalità di trattamento del campione bioptico per invio: conservare il campione mantenendolo idratato con poche gocce di fisiologica a +4°C; spedire il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, e mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C)

Per informazioni contattare il Laboratorio

Ricerca indiretta di anticorpi IgM anti-PGL-1 (ELISA)

Tipo di campione: Sangue in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione
Modalità di trattamento del campione per invio: Centrifugare la provetta a 3000giri/min per 5 minuti; prelevare il siero e conservarlo a +4°C o congelarlo; spedire le aliquote il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).
Se impossibilitati a separarlo, inviare il prelievo usando la provetta con gel separatore il prima possibile.